



# Parco delle Orobie Bergamasche

Bergamo, 11 GIU. 2008

Prot. n. 913

Alla Società Botanica Italiana  
Sezione Lombarda  
c.a. Prof. Bruno Cerabolini  
DBSF  
Via J. H. Dunant, 3  
21100 VARESE

**Oggetto: osservazioni in merito al progetto preliminare di potenziamento e collegamento dei demani sciabili dell'Alta Valle Seriana e di Scalve**

Si fa seguito alla nota del 20 maggio 2008, per comunicare e chiarire alcuni aspetti della vicenda "demani sciabili".

Lo sport della neve è grosso modo concentrato, in Lombardia, in tre stazioni: Madesimo, Orobie e Tonale Ponte di Legno. Non intervenire in azioni di ammodernamento del comparto orobico significa oggi e per almeno i prossimi dieci anni interferire pesantemente e su una economia che, giusta o sbagliata, è ancora una delle più importanti in ambito bergamasco e che dà lavoro ad alcune centinaia di persone con relativo indotto.

Quando il Consiglio Regionale deciderà il sostegno a forme di economia diverse e avrà riconvertito i posti di lavoro, allora il Parco potrà adeguarsi alle decisioni che istituzionalmente saranno prese.

Per quanto concerne gli interlocutori scientifici, Università di Bergamo e CNR assolvono abbondantemente le attese scientifiche mentre forse è il caso di attendere la valutazione preliminare che il Parco darà sulla proposta di variante al Piano territoriale provinciale per l'individuazione dei demani sciabili. Successivamente a variante presentata, VAS e valutazione di incidenza regionale faranno la loro parte.

I supposti progetti di impianti voluti a titolo puramente conoscitivo dal Parco, saranno, quando redatti, preceduti da studi di incidenza e da ogni altra valutazione che il Parco riterrà di dare.

Per valutare attentamente dal punto di vista istituzionale e dalle relative competenze si invita a prendere atto del "Programma di Sviluppo Turistico e riconoscimento del sistema

